



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

I.C. TAVERNERIO

Via Risorgimento, 22 - 22038 TAVERNERIO (CO) C.F. 80019180134

Tel. 031426265-Fax 031420159

Sito web : <http://www.ictavernerio.edu.it>

Mail Uffici: coic817001@istruzione.it PEC: coic817001@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Anno di aggiornamento: 2019/20

Elaborazione Collegio Docenti 21/10/2019

Approvato Consiglio di Istituto con delibera nr. 45 del 06/11/2019

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TAVERNERIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10212/U del 23/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 5

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nelle classi in cui si registra la maggiore presenza di alunni stranieri, la diversità culturale diventa un fattore di arricchimento e di confronto, come è dimostrato da alcune positive esperienze realizzate, come dimostrato dai progetti di istituto EXPO 2015 - 'Nutrire il pianeta energia per la vita' (a.s. 2014-15 e 2015-16) e ECO-SCHOOLS (a.s. 2016-17, a.s. 2017-18 e 2018-19). Il rapporto studenti - insegnante (in linea con il riferimento regionale) è abbastanza adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola anche se la risorsa di potenziamento assegnata alla secondaria non è stata coerente con la previsione del P.O.F.T.

Vincoli

Dal punto di vista socio-economico non emergono dati di significativa difficoltà e/o sofferenza delle famiglie, pur registrandosi alcune situazioni di criticità legate a difficoltà di natura temporanea. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è del 15% (in linea con i dati storici), con provenienze eterogenee. Alla scuola dell'infanzia la percentuale è in aumento. Non vi sono significativi problemi legati all'integrazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si relaziona con le agenzie e gli enti locali proponendosi come punti di riferimento di attività culturali e formative. Per una globale maturazione degli alunni è indispensabile avere un rapporto coordinato e integrato con le proposte formative del territorio, teso alla

collaborazione con tutti gli organismi che vi agiscono. I Comuni dei due paesi sono attenti a garantire i servizi scolastici (trasporti, mensa, pre-scuola, dopo mensa) e annualmente finanziano progetti per il diritto allo studio che rispondono alle esigenze del P.O.F.T. Numerose sono le collaborazioni con le Associazioni locali in ambito sportivo, culturale, ambientale, ricreativo. L'Istituto partecipa all'Ambito 11 delle scuole della provincia di Como, per lo sviluppo di progetti in particolare sulla formazione docenti, alla Rete di scuole dell'Erbese e alla Rete delle Scuole che promuovono la Salute. Anche il rapporto con le famiglie è positivo, come è dimostrato dalla presenza di tre associazioni di genitori, dai dati sulla partecipazione alle attività proposte sulla scuola e dalla collaborazione con i membri del Consiglio di Istituto.

Vincoli

Tavernerio è composto da 4 frazioni: Solzago, Ponzate, Rovascio, Urago, e il centro di Tavernerio. La particolare conformazione territoriale e la non regolare rete di comunicazione all'interno del Comune rendono difficoltosa la possibilità di incontro e di socializzazione degli alunni. Esistono due parrocchie (Tavernerio-Solzago, Ponzate) che organizzano attività indipendenti. Rovascio fa parte della parrocchia di Lipomo. Albese è ormai un'unica realtà territoriale anche se storicamente ha origine da due entità: Albese e Cassano. Dal punto di vista sociale si registra una certa forma di chiusura e, per i ragazzi, poca possibilità di confronto con i propri coetanei. Entrambi i paesi, dal punto di vista socio economico, sono passati da un'economia agricola a una prevalentemente artigianale e di piccole industrie. Pur presentando una realtà urbanistica diversa, sono simili sul piano ambientale in quanto inseriti in uno stesso contesto geografico - naturalistico che consente di indirizzare alcune scelte didattiche comuni alle due sedi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili supportano adeguatamente il P.O.F.T. e le infrastrutture di base, grazie ai contributi statali, dei Comuni di Albese e Tavernerio e di finanziamenti aggiuntivi. L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti per i Bandi PON per il cablaggio delle reti e per gli ambienti digitali e per la realizzazione di un Atelier creativo. Nella scuola primaria e secondaria è attivo il registro elettronico ed è sviluppata una didattica che prevede l'impiego delle nuove tecnologie. Sono avviate azioni di potenziamento delle competenze digitali degli

studenti e di educazione all'uso consapevole dei nuovi media. E' allo studio l'ottimizzazione dei laboratori. E' proficua anche la collaborazione con le aziende del territorio a sostegno dei progetti educativi.

Vincoli

Struttura degli edifici: le aule e gli spazi sia interni sia esterni sono ampi e funzionali. Microclima, illuminazione e rumore creano un ambiente favorevole. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e dotate di parcheggi e di palestre. Gli spazi adibiti a laboratori supportano ampiamente le attività didattiche. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria di entrambi i plessi sono dotate di LIM. Una LIM è disponibile nel plesso di Villa Santa Maria. I genitori partecipano in maniera positiva supportando le varie iniziative della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. TAVERNERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC817001
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO N. 22 TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO
Telefono	031426265
Email	COIC817001@istruzione.it
Pec	coic817001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictavernerio.edu.it

❖ TAVERNERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81701T
Indirizzo	VIA PROVINCIALE TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO

Edifici

- Via PROVINCIALE SNC - 22038
TAVERNERIO CO

❖ TAVERNERIO CAP. (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

COEE817013

IndirizzoVIA RISORGIMENTO 22 TAVERNERIO 22038
TAVERNERIO**Edifici**

- Via RISORGIMENTO 22 - 22038
TAVERNERIO CO

Numero Classi

10

Totale Alunni

201

❖ TAVERNERIO VILLA S. MARIA (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

COEE817024

IndirizzoVIA IV NOVEMBRE TAVERNERIO 22038
TAVERNERIO**Edifici**

- Via RISORGIMENTO 22 - 22038
TAVERNERIO CO

Numero Classi

9

Totale Alunni

48

❖ ALBESE (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

COEE817035

Indirizzo

VIA DON STURZO, 2 ALBESE CON CASSANO

22032 ALBESE CON CASSANO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via DON STURZO 2 - 22032 ALBESE CON CASSANO CO
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

❖ S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM817012
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO N. 22 TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via RISORGIMENTO 22 - 22038 TAVERNERIO CO
Numero Classi	10
Totale Alunni	161

❖ S.M.S. ALBESE CON CASSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM817023
Indirizzo	VIA DON STURZO, 2 ALBESE CON CASSANO 22032 ALBESE CON CASSANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via DON STURZO 2 - 22032 ALBESE CON CASSANO CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

Approfondimento

SITO WEB: <https://www.ictavernerio.edu.it>

Dopo alcuni anni di reggenza, a partire dall'.a.s. 2014-2015 la scuola è retta da un Dirigente Scolastico titolare.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	prescuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	28

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori

1

Lim nelle classi

35

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 97
 Personale ATA 23

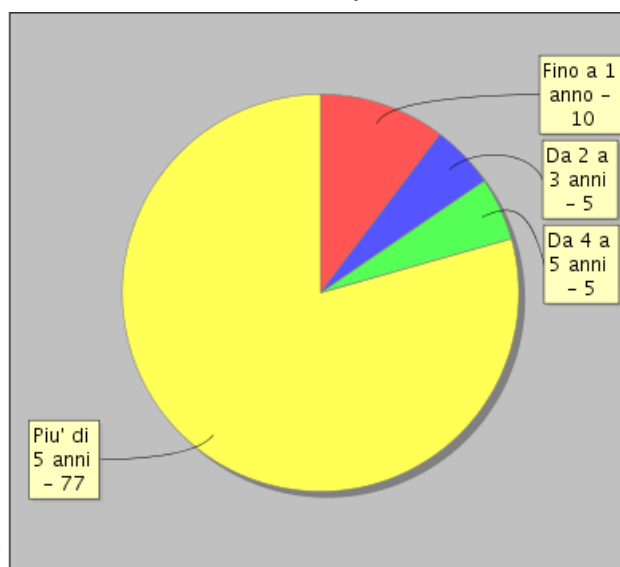
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 77

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Rapporto di Autovalutazione ha individuato due priorità, sulla base delle seguenti considerazioni: dall'analisi complessiva dei dati dell'Istituto, sono emerse come priorità il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella primaria e nella secondaria e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti, tenuto conto del trend relativo all'effetto scuola rispetto alle prove INVALSI e agli esiti degli Esami di stato di fine ciclo. Priorità:

1) Priorità: migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella primaria e nella secondaria.

Traguardo: riequilibrare la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, migliorando la percentuale di quelli collocato ai livelli 1 e 2

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione: attuare il curricolo verticale di Istituto per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche e nella valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione: implementare un sistema di analisi delle prove standardizzate di Istituto

3. Inclusione e differenziazione: formazione e ricerca azione da parte dei docenti finalizzate all'utilizzo di metodologie e strumenti di insegnamento adeguati agli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti.

2) Priorità: sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo: garantire che almeno il 70% degli studenti delle classi terminali raggiungano il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze



trasversali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento: potenziare la didattica laboratoriale.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: strutturare in maniera sistematica il monitoraggio delle competenze trasversali

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: promuovere la ricerca azione e l'aggiornamento dei docenti per strutturare compiti autentici e rubriche valutative finalizzati al pieno sviluppo delle competenze sociali e civiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella primaria e nella secondaria

Traguardi

Riequilibrare la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, migliorando la percentuale di quelli collocato ai livelli 1 e 2.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardi

Garantire che almeno il 70% degli studenti delle classi terminali raggiungano il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni in uscita dalle classi terze secondarie

Traguardi

Garantire che almeno il 90 % degli studenti delle classi terminali ottengano

l'ammissione alla classe seconda superiore

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola individua gli obiettivi sulla base di una progettualità triennale derivante dall'allineamento tra l'esito della rendicontazione sociale (riferita al quadriennio precedente), il nuovo POFT, il Questionario Scuola e il RAV aggiornato, con particolare riguardo alla didattica del curricolo verticale per competenze. Nella scuola trovano anche esplicitazione più ampie ed adeguate, i principi di equità e di inclusione, sulla base del riconoscimento del rispetto, della valorizzazione e della promozione di tutte le potenzialità degli alunni, del loro stile cognitivo e relazionale. Un altro obiettivo imprescindibile è la promozione della salute correlata alle competenze degli studenti, declinate a livello individuale ma anche, tenendo conto dell'ambiente sociale, di quello strutturale ed organizzativo, alle interazioni con le famiglie e con il territorio per le necessarie coerenze e le positive sinergie e collaborazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO IL 2022- INNOVAZIONE DIDATTICA IN OTTICA INCLUSIVA

Descrizione Percorso

Il Piano di miglioramento del nuovo triennio si propone di raggiungere le due priorità individuate nel RAV 2019-22 e nel POFT che sono declinate in traguardi ed obiettivi di processo. Complessivamente sono stati individuati sei obiettivi di processo, raggruppati per aree omogenee in tre attività:

a) sistematizzazione dei compiti autentici per classi parallele e relative rubriche di valutazione;

b) Piano di formazione triennale dei docenti;



c) sistematizzazione del monitoraggio delle competenze trasversali degli studenti e dell'analisi delle prove standardizzate di istituto.

Ogni attività sarà presidiata da un responsabile, rispettivamente un gruppo di coordinamento (a), il Dirigente Scolastico (b) e una Commissione di lavoro (c).

Le risorse economiche saranno ricavate dal Piano Annuale 2020, 2021 e 2022 per quanto concerne il Piano di formazione, dal Fondo Istituzione Scolastica per quanto concerne le ore aggiuntive dei docenti.

Le tre attività sopra descritte si intersecheranno in maniera sinergica, in quanto l'implementazione dei compiti autentici e delle relative rubriche valutative, unitamente alla strutturazione sistematica del monitoraggio delle competenze trasversali, consentiranno misurazioni oggettive garantendo rigore nella stesura dei certificati di competenze (quinta primaria e terza secondaria) nonché l'affinamento metodologico-didattico dei progetti formativi che insistono sulle competenze trasversali. Analogamente, l'analisi delle prove standardizzate di istituto e la condivisione dei relativi esiti consentirà un più efficace raccordo a livello di continuità tra i due segmenti (primaria e secondaria). Le azioni previste dal Piano di formazione sono il presupposto e la condizione per il raggiungimento dei traguardi prefissati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sistematizzazione di monitoraggio e analisi dei dati statistici (prove nazionali, competenze trasversali, esiti finali terze e esiti a distanza)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella primaria e nella secondaria

"Obiettivo:" Attuazione del curriculum verticale di istituto per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche e nella valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella primaria e nella secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la didattica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formazione e ricerca-azione da parte dei docenti finalizzate all'utilizzo di metodologie e strumenti di insegnamento adeguati agli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella primaria e nella secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Strutturare in maniera sistematica il monitoraggio delle competenze trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la ricerca-azione e l'aggiornamento dei docenti per strutturare compiti autentici e rubriche valutative finalizzati al pieno

sviluppo delle competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SISTEMATIZZAZIONE DEI COMPITI AUTENTICI
PER CLASSI PARALLELE E RELATIVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Commissione coordinatori dei compiti autentici per classi parallele (primaria e secondaria) con il mandato di raccolta e sistematizzazione dei dati.

Risultati Attesi

- 1) Definizione dei format delle rubriche valutative
- 2) Costruzione di un repository di compiti autentici realizzati

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico (aspetti organizzativi e amministrativi)

Collegio Docenti (approvazione e condivisione contenuti del Piano di formazione triennale e dei Piani di formazione annuali)

Risultati Attesi

Aumento delle competenze dei docenti con ricaduta nella didattica rispetto a:

- a) formazione e ricerca azione da parte dei docenti finalizzate all'utilizzo di metodologie e strumenti di insegnamento adeguati agli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti;
- b) promuovere la ricerca azione e l'aggiornamento dei docenti per strutturare compiti autentici e rubriche valutative finalizzati al pieno sviluppo delle competenze sociali e civiche;
- c) potenziare la didattica laboratoriale

Si punterà sulle seguenti aree con la consulenza di esperti esterni: potenziamento competenze linguistiche; inclusione (ICF, prevenzione precoce, gestione comportamenti alunni problematici); benessere a scuola (Life Skills Training).

La produzione di format per le rubriche valutative e i compiti autentici avrà luogo mediante ricerca-azione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SISTEMATIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DEGLI STUDENTI E DELL'ANALISI DELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Commissione in verticale con la partecipazione di almeno due docenti per ordine di scuola.

Risultati Attesi

- 1) implementazione sistema di analisi delle prove standardizzate di istituto
- 2) sistematizzazione del monitoraggio delle competenze trasversali degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola favorisce la crescita personale degli alunni in collaborazione con la famiglia e la comunità, valorizzando le potenzialità di ciascuno e suscitando la voglia di apprendere. Il modello organizzativo e le pratiche didattiche proposte hanno lo scopo di standardizzare percorsi e procedure per dare piena attuazione al curricolo verticale in chiave di continuità. Con il nuovo POFT è stato adottato un nuovo orario di funzionamento della scuola secondaria di primo grado che, nella sua flessibilità, consente di potenziare la didattica per competenze e la didattica laboratoriale (studio assistito strutturale in tre giornate, incremento delle compresenze, attività laboratoriale di recupero di rafforzamento delle competenze di base).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Affinare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti



e delle competenze attraverso la standardizzazione delle rubriche valutative dei compiti autentici, l'analisi dei dati invalsi e delle prove per classi parallele.

CONTENUTI E CURRICOLI

Uno dei percorsi in atto da tre anni nella scuola primaria utilizza gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, ma gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari. Attraverso il gioco degli scacchi si può promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, la concentrazione e l'attenzione, al fine di "imparare a imparare", riconoscere le difficoltà, gli errori e le strategie per superarli: tutte competenze necessarie a rendere l'alunno capace di sviluppare autonomia nello studio. Inoltre, l'insegnamento degli scacchi con una didattica interdisciplinare in ambito scolastico, può accrescere significativamente anche le capacità di apprendimento delle diverse materie curriculari e favorire lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) come le ricerche degli ultimi 35 anni hanno dimostrato.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	Google suite for education

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

TAVERNERIO

COAA81701T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TAVERNERIO CAP.	COEE817013
TAVERNERIO VILLA S. MARIA	COEE817024
ALBESE	COEE817035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO	COMM817012
S.M.S. ALBESE CON CASSANO	COMM817023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TAVERNERIO COAA81701T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TAVERNERIO CAP. COEE817013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TAVERNERIO VILLA S. MARIA COEE817024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

24 ORE SETTIMANALI

ALBESE COEE817035

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO COMM817012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

S.M.S. ALBESE CON CASSANO COMM817023
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Si allega file con i quadri orari dei singoli plessi (Infanzia, Primaria, Secondaria di Albese con Cassano e di Tavernerio e di Villa Santa Maria Primaria e Secondaria)

ALLEGATI:

quadro orario ictavernerio.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. TAVERNERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO I principi fondamentali a cui si ispira il nostro Istituto e che hanno ispirato la strutturazione del curricolo verticale sono i seguenti: **UGUAGLIANZA** per garantire a tutti pari opportunità di crescita, secondo i propri bisogni; **INCLUSIONE** per favorire l'accoglienza di alunni e genitori valorizzando le differenze e le culture di ciascuno; **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** per il raggiungimento di dimensioni etiche e sociali. Tali principi vengono raggiunti attraverso le seguenti modalità: □ collaborazione, intesa come relazione costruttiva con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie del territorio; □ efficienza, per perseguire con coerenza ed efficacia gli obiettivi formativi finalizzati ad un equilibrato sviluppo delle personalità degli alunni; □ trasparenza, per dar conto delle scelte effettuate; □ realizzazione del successo formativo del preadolescente in rapporto al contesto sociale di appartenenza. Nei riguardi dei docenti: □ rispetto della libertà di insegnamento, a garanzia della formazione dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno, attraverso la realizzazione degli obiettivi formativi generali e specifici; □ promozione dell'aggiornamento, mediante iniziative interne ed esterne alla scuola anche di Rete, per tutte le componenti, in quanto funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo delle professionalità; □ miglioramento del servizio scolastico da verificare, valutare, autovalutare attraverso rilevazioni tra utenti, individuazione di standard, confronti

(RAV/INVALSI). IL PROGETTO EDUCATIVO è fondato su linee guida che lo caratterizzano come: scuola di CIASCUNO ... ciascuno è dotato di individualità originale e come tale va valorizzato, per questo la nostra scuola è attenta allo sviluppo delle diverse potenzialità; scuola di SOCIALITA' ... nella scuola gli alunni vivono l'esperienza dell'appartenenza ad un gruppo (gruppo classe, gruppo di lavoro) in cui si apprendono le regole che consentono di stabilire e di vivere buone relazioni con gli altri; scuola per CONOSCERE... è il luogo di alfabetizzazione di base che stimola la curiosità e la motivazione alla conoscenza per comprendere la realtà; scuola ORIENTATIVA ... tesa allo sviluppo di ciascun ragazzo affinché diventi capace di assumere comportamenti o di operare scelte via via più responsabili. Intendiamo quindi operare in una scuola che: PROPONGA un'ampia gamma di itinerari didattico- educativi che consentano di accogliere ogni bambino/ragazzo e di sviluppare le rispettive competenze, ampliare il campo di interessi e migliorare la fiducia in se stessi. AGEVOLI lo sviluppo emotivo, affettivo ed evolutivo dell'infanzia e della preadolescenza, tra bisogno di dipendenza e desiderio di autonomia. PROMUOVA la motivazione alla conoscenza e all'apprendimento rendendo consapevoli bambini e ragazzi del processo educativo di cui sono protagonisti, stimolando la voglia di conoscere e di essere artefici del proprio sapere, sviluppando la pluralità dei linguaggi al fine di garantire a ciascuno la possibilità di esprimersi valorizzando le proprie attitudini. OFFRA una solida cultura di base, aperta ad una realtà in continua evoluzione. INTERVENTI FORMATIVI Ciascun bambino/ragazzo ha delle caratteristiche particolari e porta con sé delle potenzialità specifiche. Compito della scuola è quello di partire dalle varie realtà individuali per "portar fuori" ciò che è nelle possibilità e nelle aspirazioni di ciascuno. A tal fine, sono previste: □ attività di approfondimento e/o consolidamento □ attività a classi/sezioni aperte □ interventi a supporto del gruppo classe/sezione □ laboratori operativi □ interventi per singoli alunni o piccoli gruppi in situazioni di particolare disagio □ interventi per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri (prima alfabetizzazione) □ progetti interdisciplinari per educare alla socialità e alla Cittadinanza. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA Il sistema educativo di istruzione e formazione istituito dalla legge di riforma n. 53 del 28 marzo 2003, D.Lgs. 59 febbraio 2004, si articola nel seguente modo: Scuola dell'Infanzia (facoltativa) 3 anni Primo ciclo d'istruzione Scuola Primaria 5 anni Scuola Secondaria di 1° grado 3 anni Il 1° ciclo di istruzione si conclude con l'esame di Stato.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si allega file con i link ai singoli curricula dei diversi ordini di scuola dell'Istituto

Comprensivo. I medesimi sono fruibili sull'Home Page istituzionale del sito della scuola.

ALLEGATO:

CURRICULA ISTITUTO ICTAVERNERIO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno scolastico 2018 e 2019 è stato aggiornato e scritto il curriculum verticale di cittadinanza digitale, approvato in collegio docenti il 28 giugno 2019. Il curriculum è in allegato.

ALLEGATO:

CITTADINANZA DIGITALE (1).PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel corso dell'anno scolastico 2018 / 2019 è stato aggiornato e scritto il curriculum verticale di cittadinanza e costituzione, approvato in collegio docenti il 28 giugno 2019. Il curriculum è in allegato.

ALLEGATO:

CURRICULUM CITTADINANZA E COSTITUZIONE ICTAVERNERIO VERSIONE 29 MAGGIO 2019.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Ai sensi art.1, comma 5 della legge 107/2015, Ai sensi della Nota Miur del 5 settembre 2016, prot2852 In base agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PDM) dell'I.C.Tavernerio UNITA' DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA ASSEGNATE □ SCUOLA PRIMARIA: 2 unità di posto comune □ SECONDARIA DI I GRADO: 1 unità, classe di concorso (A 022 Italiano, Storia, Geografia). Le risorse sono impiegate in tutto l'Istituto Comprensivo secondo gli obiettivi del PTOF per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi. Nella scuola primaria l'impiego (ripartito equamente per plesso) è, quindi, usato in attività funzionali all'insegnamento, in particolare di supporto all'organizzazione scolastica, integrate ad attività progettuali tali da permettere il potenziamento sia della lingua straniera nelle classi terminali (in genere) grazie anche all'inserimento per 10 ore di un docente madrelingua esterno con il contributo degli

Enti locali, sia di educazione alla cittadinanza attiva con progetti in ottica di gestione inclusiva delle classi, in particolari competenze di base nell'area linguistico-espressiva. Le rimanenti ore sono usate nei plessi per attività di supporto all'organizzazione didattica e in ore curricolari di docenza. Per il prossimo triennio le risorse saranno impiegate in tutto l'Istituto Comprensivo secondo gli obiettivi del presente PTOF per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e per quelle classi con un'alta concentrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali in base agli esiti dei monitoraggi e alle indicazioni operative emerse dal GLI d'Istituto. La cattedra di potenziamento effettivamente assegnato alla secondaria di I grado corrisponde alla classe di concorso A 022, ripartita tra le due sedi di Albese e Tavernerio. Sei ore della cattedra di potenziamento sono usate per esonerare il Primo Collaboratore, con Funzioni Vicarie) impiegato in attività organizzative e di progettazione per l'Istituto ai sensi del comma 5 della Legge 107; le rimanenti ore sono impiegate in ore curricolari di docenza e studio assistito con organizzazione modulare flessibile nonché in ore per la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi. DOCENTI DI STAFF Le ore per le attività di organizzazione, progettazione, coordinamento dei docenti di staff (collaboratori, coordinatori, referenti, individuati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001 e del comma 83 art. 1 delle Legge 107/2015), in linea con il comma 5 della Legge 107/2015, sono state ricavate da una rimodulazione flessibile dell'organizzazione scolastica .

Percorso formativo e orientativo classi 1, 2 e 3 secondaria

Nel corso dell'anno scolastico 2018 / 2019 è stato aggiornato e scritto il percorso formativo e orientativo in verticale per le classi 1, 2 e 3 secondaria di I grado, in coerenza con il percorso delle Life Skills Training.

ALLEGATO:

PROGETTO ORIENTAMENTO.PDF

NOME SCUOLA

TAVERNERIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale è un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. La continuità tra i vari ordini di scuola sottolinea l'importanza di quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un percorso che permetta di realizzare un itinerario continuo come viene sottolineato nel documento normativo "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione " .

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita dalla scuola dell'infanzia

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stata assegnata alla scuola dell'Infanzia nessuna risorsa dell'organico dell'autonomia.

NOME SCUOLA

TAVERNERIO CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola Primaria La Scuola Primaria ha la durata di 5 anni ed è articolata in un primo anno, raccordato con la Scuola dell' Infanzia, e in due periodo didattici biennali tesi al raggiungimento delle strumentalità di base, all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze, di abilità e di mezzi espressivi, compresa l'alfabetizzazione di una lingua comunitaria e dell'informatica. MONOENNIO CLASSE PRIMA 1° BIENNIO CLASSI 2[^] E 3[^]

2° BIENNIO CLASSI 4^A E 5^A FINALITA' La Scuola Primaria, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. PROCESSI FORMATIVI Sono quei processi che la scuola sostiene per promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni. Essi riguardano tre ambiti di intervento : ALFABETIZZAZIONE CULTURALE Parte dalle esperienze e dagli interessi del bambino, per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto vissuto di relazioni e di scambi. Le sollecitazioni culturali, operative e sociali, offerte dalla scuola primaria, promuovono la progressiva costruzione della capacità di pensiero critico, potenziando nel contempo creatività, divergenza e autonomia di giudizio, sulla base di un adeguato equilibrio affettivo e sociale e di una positiva immagine di sé .

AUTONOMIA PERSONALE Procede di pari passi con la maturazione dell'identità, in quanto le capacità di autorientamento, di scelta e di interazione con gli altri, vengono favorite dall'autostima, dalla fiducia nelle proprie capacità, che è frutto di conquista.

CONVIVENZA DEMOCRATICA Si concretizza attraverso la partecipazione alla vita sociale della scuola e sollecita gli alunni a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce di criteri di condotta chiari e coerenti, che attuino valori riconosciuti come il rispetto, la tolleranza, l'amicizia, la collaborazione, il bene comune e il rispetto dell'ambiente.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel perseguire il bene comune, gli insegnanti lavorano per : educare ai valori della responsabilità e del rispetto di sé, ai valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà, in una continua interazione con le famiglie e con il territorio; sviluppare negli alunni la capacità di interpretare e valutare la realtà in modo critico, anche ai fini delle scelte personali; insegnare ad apprendere, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e favorendo in ciascuno l'acquisizione del metodo di studio; promuovere la continuità del processo educativo con i vari ordini di scuola e con il territorio. L'unitarietà del processo di apprendimento dell'alunno sarà garantita dalla condivisione di obiettivi cognitivo – formativi trasversali a tutte le aree disciplinari: Ascoltare - Analizzare Prestare attenzione - Sintetizzare Comprendere - Rappresentare Comunicare - Simbolizzare Ricordare - Riutilizzare le conoscenze Osservare - Imparare ad imparare Descrivere - Valutare/Auto valutarci

NOME SCUOLA

TAVERNERIO VILLA S. MARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Dell'Istituto Comprensivo di Tavernerio fanno parte la Scuola Primaria Speciale e la Scuola Secondaria Sperimentale di I grado, inserite nell'Istituto "Villa Santa Maria", centro di riabilitazione di neuropsichiatria infantile che opera nell'ambito della cura e della riabilitazione di bambini e ragazzi affetti da un grave e/o gravissimo ritardo cognitivo, spesso associato a patologie sindromiche o altre problematiche neuropsichiatriche. La scuola è frequentata da 60 alunni di età compresa fra i 6 e i 18 anni, che presentano problematiche differenti in riferimento alle abilità cognitive, emotivo-relazionali e motorio-prassiche. Il gruppo docenti è formato da 18 insegnanti e uno/a specialista di IRC (18 ore) per la Scuola Primaria, da quattro docenti e uno/a specialista di IRC per la Scuola Secondaria di I grado. Collaborazione Scuola-Istituto Nel gennaio 2011 è stata stipulata una convenzione, rinnovata nel 2016, tra "l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e l'Istituto Residenziale per disabili mentali V. S. M. di Tavernerio", in base alla quale sono istituite una scuola primaria statale e due pluriclassi sperimentali di secondaria di primo grado "per l'istruzione e l'educazione dei minori ivi accolti, in armonia con le norme sull'istruzione obbligatoria e con quelle sull'assistenza medicoscolastica" Modalità di lavoro Il lavoro degli insegnanti si articola su due versanti, quello del gruppo e quello del singolo alunno. Per quanto riguarda il gruppo per la scuola primaria le attività didattiche ruotano attorno a varie tematiche scelte di anno in anno. Nel corso dell'anno scolastico vengono programmate attività di laboratorio che possono essere svolte sia a livello di classe, sia unendo più gruppi classe anche con l'apporto di esperti esterni. Vengono, inoltre attivati, progetti d'Istituto (Accorriamo 1 e 2) che vedono la collaborazione tra il plesso di Villa Santa Maria e il plesso di Tavernerio e progetti ponte d'inserimento e frequenza di alcuni alunni del centro presso classi normali dell'Istituto Comprensivo affiancati dai docenti di sostegno. Viene data particolare importanza alle principali ricorrenze e al susseguirsi dei mesi e delle stagioni. Nel loro lavoro gli insegnanti si avvalgono dell'uso di sussidi quali: materiale psicomotorio, strumenti musicali, attrezzature audio visive, materiale informatico-digitale, giochi senso-percettivi, libri, materiale fotocopiato, schede didattiche appositamente create dagli stessi insegnanti.

NOME SCUOLA

ALBESE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola Primaria La Scuola Primaria ha la durata di 5 anni ed è articolata in un primo anno, raccordato con la Scuola dell' Infanzia, e in due periodo didattici biennali tesi al raggiungimento delle strumentalità di base, all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze, di abilità e di mezzi espressivi, compresa l'alfabetizzazione di una lingua comunitaria e dell'informatica. MONOENNIO CLASSE PRIMA 1° BIENNIO CLASSI 2[^] E 3[^] 2° BIENNIO CLASSI 4[^] E 5[^] FINALITA' La Scuola Primaria, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. PROCESSI FORMATIVI Sono quei processi che la scuola sostiene per promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni. Essi riguardano tre ambiti di intervento : ALFABETIZZAZIONE CULTURALE Parte dalle esperienze e dagli interessi del bambino, per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto vissuto di relazioni e di scambi. Le sollecitazioni culturali, operative e sociali, offerte dalla scuola primaria, promuovono la progressiva costruzione della capacità di pensiero critico, potenziando nel contempo creatività, divergenza e autonomia di giudizio, sulla base di un adeguato equilibrio affettivo e sociale e di una positiva immagine di sé . AUTONOMIA PERSONALE Procede di pari passi con la maturazione dell'identità, in quanto le capacità di autorientamento, di scelta e di interazione con gli altri, vengono favorite dall'autostima, dalla fiducia nelle proprie capacità, che è frutto di conquista. CONVIVENZA DEMOCRATICA Si concretizza attraverso la partecipazione alla vita sociale della scuola e sollecita gli alunni a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce di criteri di condotta chiari e coerenti, che attuino valori riconosciuti come il rispetto, la tolleranza, l'amicizia, la collaborazione, il bene comune e il rispetto dell'ambiente.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel perseguire il bene comune, gli insegnanti lavorano per : educare ai valori della responsabilità e del rispetto di sé, ai valori sociali della legalità, della tolleranza e della

solidarietà, in una continua interazione con le famiglie e con il territorio; sviluppare negli alunni la capacità di interpretare e valutare la realtà in modo critico, anche ai fini delle scelte personali; insegnare ad apprendere, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e favorendo in ciascuno l'acquisizione del metodo di studio; promuovere la continuità del processo educativo con i vari ordini di scuola e con il territorio. L'unitarietà del processo di apprendimento dell'alunno sarà garantita dalla condivisione di obiettivi cognitivo – formativi trasversali a tutte le aree disciplinari: Ascoltare - Analizzare Prestare attenzione - Sintetizzare Comprendere - Rappresentare Comunicare - Simbolizzare Ricordare - Riutilizzare le conoscenze Osservare - Imparare ad imparare Descrivere - Valutare/Auto valutarsi

NOME SCUOLA

S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo ha un curriculum verticale uniformato tra primaria e secondaria; ci sono dipartimenti disciplinari verticali che si incontrano periodicamente almeno due volte all'anno. Esiste un curriculum di sostegno per la scuola secondaria, primaria e secondaria di Villa Santa Maria. Il collegio docenti ha in atto un percorso di formazione con il supporto di esperti esterni sulla didattica per competenze, la creazione di rubric valutative e compiti autentici.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La Scuola Secondaria di I grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e le abilità dei singoli alunni, inoltre sviluppa progressivamente le competenze, le capacità di scelta e fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado, per assolvere in pieno alle loro mansioni, trovano ispirazione dalla normativa vigente che assegna, a questo ordine di scuola, le seguenti finalità: scuola formativa : essa deve

operare per formare nell'alunno l'uomo e il cittadino perciò deve offrire occasioni di sviluppo integrale in tutte le direzioni; scuola per tutti e per ciascuno: i Consigli di Classe e gli insegnanti attivano percorsi formativi individualizzati per dare agli alunni pari opportunità; scuola che colloca nel mondo: essa deve operare affinché l'alunno acquisisca un'immagine chiara e realistica del mondo; scuola orientativa: conduce per gradi l'alunno ad una più chiara conoscenza di sé; guida alla conquista della propria identità di fronte al contesto sociale lavora affinché l'alunno completi la sua preparazione culturale di base e ponga le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente porta l'alunno in condizioni di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si è dotata del curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza, integrato con il curricolo di cittadinanza digitale e di orientamento. Punto focale di partenza è il progetto d'Istituto Life Skills Training in atto nell'Istituto da sei anni. La scuola è in Rete con le scuole che promuovono salute da due anni anche per quanto concerne le attività di formazione sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. In collaborazione con gli Enti locali le classi seconde della secondaria attuano il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. La scuola fa parte del progetto generazione Web e sta strutturando un curricolo di cittadinanza digitale nell'ottica di prevenzione del Cyberbullismo.

NOME SCUOLA

S.M.S. ALBESE CON CASSANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo ha un curricolo verticale uniformato tra primaria e secondaria; ci sono dipartimenti disciplinari verticali che si incontrano periodicamente almeno due volte all'anno. Esiste un curricolo di sostegno per la scuola secondaria, primaria e secondaria di Villa Santa Maria. Il collegio docenti ha in atto un percorso di formazione con il supporto di esperti esterni sulla didattica per competenze, la creazione di rubric valutative e compiti autentici.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La Scuola Secondaria di I grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e le abilità dei singoli alunni, inoltre sviluppa progressivamente le competenze, le capacità di scelta e fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado, per assolvere in pieno alle loro mansioni, trovano ispirazione dalla normativa vigente che assegna, a questo ordine di scuola, le seguenti finalità: scuola formativa : essa deve operare per formare nell'alunno l'uomo e il cittadino perciò deve offrire occasioni di sviluppo integrale in tutte le direzioni; scuola per tutti e per ciascuno: i Consigli di Classe e gli insegnanti attivano percorsi formativi individualizzati per dare agli alunni pari opportunità; scuola che colloca nel mondo: essa deve operare affinché l'alunno acquisisca un'immagine chiara e realistica del mondo; scuola orientativa: conduce per gradi l'alunno ad una più chiara conoscenza di sé; guida alla conquista della propria identità di fronte al contesto sociale lavora affinché l'alunno completi la sua preparazione culturale di base e ponga le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente porta l'alunno in condizioni di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si è dotata del curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza, integrato con il curricolo di cittadinanza digitale e di orientamento. Punto focale di partenza è il progetto d'Istituto Life Skills Training in atto nell'Istituto da sei anni. La scuola è in Rete con le scuole che promuovono salute da due anni anche per quanto concerne le attività di formazione sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. In collaborazione con gli Enti locali le classi seconde della secondaria attuano il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. La scuola fa parte del progetto generazione Web e sta strutturando un curricolo di cittadinanza digitale nell'ottica di prevenzione del Cyberbullismo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LIFE SKILLS TRAINING SCUOLA SECONDARIA ALBESE E TAVERNERIO

Riflessione guidata sulle competenze trasversali sociali e civiche attraverso la mediazione di unità didattiche strutturate su fascicoli predisposti dall'ASL. L'attività si riferisce all'area tematica del benessere e della prevenzione dato che l'istituto fa parte della rete SPS (scuole che promuovono la salute) della Lombardia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze trasversali sociali e civiche: agire sull'immagine di sé e l'autostima; promuovere abilità creative di problem-solving; sviluppare competenze nella gestione dello stress e dell'ansia. Abilità sociali: sviluppare, consolidare, e rafforzare gli studenti rendendoli in grado di superare alcuni ostacoli sociali (superando ad esempio la timidezza), comunicando in modo chiaro costruendo relazioni tra pari e adeguate con gli adulti. Abilità di resistenza all'uso di sostanze: rendere in grado gli studenti di difendersi dalle pressioni sociali riguardanti l'uso di tabacco, alcool e altre droghe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE TRINITY

Il progetto Trinity si rivolge agli alunni della secondaria e dell'ultimo anno della primaria (quinta elementare). Si offre la possibilità agli alunni interessati con il supporto di corsi interni di iscriversi all'esame di certificazione Trinity. La scuola è sede d'esame per le certificazioni Trinity.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze orali della lingua straniera inglese per la comprensione e la produzione di messaggi legati alla quotidianità. Potenziamento del lessico, degli aspetti grammaticali e delle funzioni linguistiche legate alle richieste specifiche del Syllabus Initial Stage secondo il Grade dell'esame.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ GRUPPO SPORTIVO

IL Centro Sportivo Scolastico, prevede attività interne tornei d'istituto e la costituzione

di rappresentative per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. Alla scuola primaria è attivo da due anni il Progetto Sport di classe promosso dal MIUR - CONI - CIP rivolto agli alunni di IV e V elementare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

❖ **ACCORCIAMO LE DISTANZE**

Progetto d'accompagnamento e d'inserimento degli alunni diversamente abili del Centro Neuropsichiatrico di Villa Santa Maria presso le classi II e IV della scuola primaria e la terza media della scuola secondaria. Il progetto favorisce la creazione di contesti formativi plurivalenti per alunni e docenti, rispetto alla conoscenza della diversità, presente nell'attuale società e della disabilità come possibile 'altra diversità' che può arricchire e non limitare sia gli apprendimenti cognitivi sia quelli più emotivi propri di ciascun individuo. Da due anni si attua il progetto Accorciamo 2 , ossia, l'inserimento una volta alla settimana in una o più classi della primaria e in una o più classi della secondaria di alunni del Centro Neuropsichiatrico di Villa Santa Maria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflessioni e confronti sul concetto di diversità; Riflessioni e Confronti sulle molteplici diversità culturali presenti nella realtà circostante; Conoscere e sperimentare semplici attività educativo-didattiche nei contesti scolastici di VSM e della scuola comune; Sperimentare specifiche modalità espressive per poter comunicare con alunni che usano linguaggi alternativi Realizzare elaborati in condivisione per sviluppare un progetto comune (compiti di realtà)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

I Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze nascono in Francia nel 1979, anno internazionale dell'Infanzia per creare una struttura in cui i giovani possano essere in prima persona portavoce dei propri interessi, secondo le diverse fasce di età. I Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze sono attivati presso le classi seconde medie di Albese con Cassano (gli alunni di IV e V primaria svolgono il ruolo di elettori con gli alunni della secondaria e scrutatori) Tavernerio (gli alunni di V primaria svolgono il ruolo di elettori con gli alunni della secondaria). I CCR rappresentano i bisogni dei ragazzi del paese, non i propri (ad esempio: essere portavoce anche dei bisogni dei bambini più piccoli). Esso ha il compito di formulare le proposte inerenti ai seguenti argomenti: tempo libero; sport; ecologia ed ambiente; cultura, spettacolo e pubblica istruzione; rapporti con l'associazionismo; assistenza ai giovani ed agli anziani; iniziative perché i paesi di Albese con Cassano e Tavernerio diventino i paese dei bambini e dei ragazzi." Per raggiungere tale scopo i ragazzi hanno il sostegno di adulti disposti all'ascolto e all'osservazione. I primi adulti che si debbono impegnare in tal senso sono il sindaco e gli amministratori comunali. A loro si affianca la scuola, che adatta a tal fine parte della sua didattica, e i cui insegnanti si fanno tramite tra la scuola stessa, la famiglia, il comune e le altre forze sociali. CHI: Soggetti coinvolti ragazzi delle seconde medie (eleggibili ed elettori), bambini delle classi 4 e 5 della scuola primaria (elettori e scrutatori), adulti: i genitori dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa, gli insegnanti che collaborano per la realizzazione alle varie fasi del lavoro, gli amministratori comunali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità; Sostenere la formazione civica nelle scuole e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo; Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali; Creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune; Portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino Stimolare il senso di appartenenza ad una comunità. Dare una rappresentazione non distorta della partecipazione e della politica, mostrare che le idee dei ragazzi possono essere prese sul serio e realizzate

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ A SCUOLA DI RE

Il progetto in linea con le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del MIUR e con la Dichiarazione 0050/2011 "Progetto scacchi a scuola" approvata dal Parlamento e dall'Unione Europea nel marzo 2012 per la diffusione di progetti educativi in contesto scacchistico per favorire crescite sane a scuola. Attraverso il gioco degli scacchi si può promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, la concentrazione e l'attenzione, al fine di imparare a imparare", riconoscere le difficoltà e gli errori e le strategie per superarli. Il progetto a Scuola di Re è rivolto alle classi della primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi. 1.Sviluppare il senso di riflessione e il senso critico rispetto alle esperienze di apprendimento ed insegnamento vissute; 2.Rintracciare collegamenti tra le diverse discipline; 3.Imparare che la risoluzione di un problema può prevedere strategie diverse (coding); 4.Implementare le capacità di ascolto e comprensione attraverso narrazioni e drammatizzazioni di testi a sfondo scacchistico; 5.Trasporre i riferimenti topologici dallo spazio della scacchiera alle carte geografiche; 6. Apprendere concetti matematici (perimetro, area diagonali, frazioni utilizzando la scachiera; 7. Sviluppare il pensiero computazionale (coding); 8. potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non

continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti che di seguito saranno precisati. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto: □ scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza □ scuola secondaria di 1^ grado: massimo 5 ore settimanali in presenza □ scuola secondaria di 2^ grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, si ribadisce che la scuola dovrà attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.22).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **BENESSERE CLASSI IV E V PRIMARIA**

Il percorso proposto mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad aumentare la consapevolezza dell'unicità della propria persona sin dalla nascita e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività e della sessualità.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **LIBRIAMOCI IN VOLO PRIMARIA**

Il progetto Libriamoci in volo rivolte a tutte le classi della scuola primaria ha come obiettivo l'avvicinamento dei bambini alla lettura, alla consultazione di testi di diverso

tipo, il favorire l'attitudine all'introspezione, il migliorare la capacità di studio attraverso incontri mensili da ottobre a Maggio nelle Biblioteche Comunali di Albese con Cassano e Tavernerio.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni - Bibliotecari

❖ PROGETTO LINGUA INGLESE BAMBINI 5 ANNI

Applicazione del metodo MOMO per l'insegnamento della lingua inglese ai bambini di cinque anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far approcciare i bambini alle competenze comunicative orali in lingua inglese in relazione agli ambiti d'uso della lingua di vita quotidiana (attraverso il gioco e la musica)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CONTINUITÀ

Si attuano progetti di continuità tra Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria per introdurre ed accompagnare i bambini e i ragazzi ai cambiamenti relativi ad un nuovo ordine di scuola. Si strutturano anche percorsi d'accompagnamento tra la la secondaria di I grado e la secondaria di II grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LIVELLO KET

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE LIVELLO B1 in LINGUA INGLESE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PEER EDUCATIONAL SCUOLA SECONDARIA**

PROGETTO DI PEER EDUCATIONAL TRA ALUNNI DI CLASSE TERZA SECONDARIA E PRIMA MEDIA SULL'USO E ABUSO DEI VIDEOGIOCHI.

Obiettivi formativi e competenze attese

SVILUPPO COMPETENZE INERENTI IL CURRICULUM DI LIFE SKILLS

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Uso ed implementazione del registro elettronico alla primaria e secondaria
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Utenti ICTavernerio: docenti, genitori, personale ATA

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Atelier creativo.

Didattica in ambiente di apprendimento 3.0 per alunni secondaria e primaria con metodologia inclusiva rivolta anche agli alunni di Villa Santa Maria.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Promozione di interventi su educazione ai media, ai social network, sicurezza dei dati e privacy per genitori, docenti, alunni.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Potenziare le competenze digitali degli studenti della secondaria e della primaria.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Aggiornare il curriculum di tecnologia alla secondaria di I grado rispetto al coding, pensiero computazionale, robotica e all'applicazione di alcuni software innovativi nella didattica.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Sviluppare il pensiero computazionale in tutte le classi della primaria partendo dal progetto A

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Scuola di RE, che implementa la costruzione di percorsi e di un sistema di orientamento spaziale prerequisito al coding.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Potenziamento delle competenze digitali dei docenti per una didattica integrata ed inclusiva

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TAVERNERIO - COAA81701T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

IL PROGETTO EDUCATIVO è fondato su linee guida che lo caratterizzano come: scuola di CIASCUNO ... ciascuno è dotato di individualità originale e come tale va valorizzato, per questo la nostra scuola è attenta allo sviluppo delle diverse potenzialità; scuola di SOCIALITA' ... nella scuola gli alunni vivono l'esperienza dell'appartenenza ad un gruppo (gruppo classe, gruppo di lavoro) in cui si apprendono le regole che consentono di stabilire e di vivere buone relazioni con gli altri; scuola per CONOSCERE... è il luogo di alfabetizzazione di base che stimola la curiosità e la motivazione alla conoscenza per comprendere la realtà; scuola ORIENTATIVA ... tesa allo sviluppo di ciascun ragazzo affinché diventi capace di assumere comportamenti o di operare scelte via via più responsabili.

Concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine fino all'ingresso nella Scuola Primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno; è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire razionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini; esclude impostazioni "scolastiche", riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo: la relazione significativa fra bambini e con gli adulti; il gioco in tutte le sue forme ed espressioni come condizione per assicurare ai bambini esperienze di apprendimento; il rilievo del fare e delle esperienze dirette. Il compito della Scuola dell' Infanzia è quello di promuovere, sostenere, rafforzare la personalità di ogni bambino. Pertanto, come docenti, siamo convinte che l'attenzione debba essere rivolta non solo al "prodotto" ma ai modi, ai tempi, ai ritmi di apprendimento, alle risorse, agli interessi, alle attitudini dei singoli bambini. Tutto ciò presuppone un' idea di BAMBINO ATTIVO che, a scuola, possa: sperimentare/esplorare/interagire/porre domande e fare scelte.

ALLEGATI: Obiettivi generali del processo formativo e specifici d'apprendimento.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Valutare nella Scuola dell'Infanzia significa accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto delle bambine e dei bambini. Tale modalità metodologica è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti; i livelli raggiunti da ciascuno sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati per arrivare a promuovere percorsi educativi e didattici che consentano ad ogni bambino/a di dare il meglio delle proprie capacità. Le insegnanti osservano i bambini nei vari momenti della giornata (ingresso,gioco, attività spontanee, attività proposte dall'adulto ...), nei diversi ambienti (salone,sezione, giardino..). Osservano nello specifico : le dinamiche di gruppo, le modalità organizzative del singolo e del gruppo, le strategie motorie e cognitive per superare problemi e difficoltà, la capacità di stabilire relazioni costruttive. Discutono le osservazioni e attuano scelte educative, didattiche e organizzative in base ai bisogni emersi (riorganizzano gli spazi, propongono materiali/giochi diversi,...).

L'OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE resta per tutto l'anno scolastico un atteggiamento costante delle insegnanti, uno strumento per predisporre e

programmare interventi, per valutare l'azione educativa, le proposte fatte, le risposte dei bambini.

Criteria di trattenimento alla scuola dell'Infanzia:

- Vista la nota protocollo n°338 del 4 febbraio 2014: trattenimento alla Scuola dell'Infanzia per gli alunni stranieri adottati;
- Vista la Nota prot.n°547 del 21/02/2014: trattenimento eccezionale per un solo anno per alunni che necessitano di una speciale attenzione ai sensi Direttiva BES del 27/12/2012: il Dirigente Scolastico può accordare la deroga all'assolvimento dell'obbligo scolastico solo in casi eccezionali con delibera del collegio docenti con: 1. accordo e consenso scritto da parte dei genitori; 2. accordo e relazione scritta motivata da parte delle Unità di Neuropsichiatria competente e dei Servizi Competenti per il territorio; 3. stesura di una progettazione educativa personalizzata a cura del team di riferimento; 4. ai sensi dell'art.114 comma 5 D.Lgs n°297/94: Far permanere l'alunno alla scuola dell'Infanzia per il tempo strettamente necessario all'acquisizione dei prerequisiti per la scuola primaria, e comunque per un tempo non superiore ad un anno scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO - COMM817012

S.M.S. ALBESE CON CASSANO - COMM817023

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione, oltre all'aspetto della partecipazione e della trasparenza, ha una valenza formativa in due sensi: a) verso l'alunno, relativa all'area cognitiva e comportamentale; b) verso la programmazione, in quanto continuo controllo e verifica delle scelte pedagogiche-didattiche effettuate. I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;- gli esiti delle prove di verifica periodiche;- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;

- l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

ALLEGATI: Griglia giudizio globale.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente ai sensi dlgs 62/17 secondo una griglia di giudizio condivisa e strutturata per le classi prima media, seconda e terza media.

ALLEGATI: Comportamento griglia secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La Non ammissione alla classe successiva avviene in caso di

- diffuse insufficienze gravi e non gravi o numerose insufficienze non gravi nelle conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo, nonostante l'introduzione di facilitatori, la rimozione di ostacoli e la ridefinizione dell'ambiente di apprendimento;
- mancata progressione dell'allievo in ordine a conoscenze e capacità, con mantenimento delle lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico, pur in presenza di attività di recupero;
- rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline e verso le attività proposte, compresi i compiti di realtà;
- mantenimento di rapporti conflittuali/oppositivi con i pari e gli adulti, pur avendo partecipato ad attività di cooperative learning e peer to peer, lavori in piccolo gruppo e coppia, attività laboratoriali.

ALLEGATI: Criteri ammissione e_o non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione e/o non ammissione all'Esame di Stato sono i medesimi di ammissione alle singole classi, con particolare attenzione al percorso effettuato nel triennio. Per gli allievi con precedenti non ammissioni il Cdc valuterà con estrema attenzione la possibilità di un'ulteriore ripetenza che sarà presa in considerazione solo nel caso in cui ci siano elementi che facciano supporre un'effettiva utilità dal punto di vista psicopedagogico.

Valutazione alunni BES (DA e DSA):

Per gli alunni con disabilità certificata, il consiglio di classe valuta secondo i criteri condivisi nei curricula specifici stilati dal dipartimento di sostegno, in base ai criteri generali stabiliti nel PAI e i criteri personalizzati esplicitati nei PEI dei singoli alunni e condivisi nei CdC ai sensi della legge 104/92, sue linee guida e del decreto legislativo 62/17 e 66/17.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio a norma dell'art.314 del TU

297/94: qualora un docente di sostegno si affidato a più docenti essi si esprimono con un unico voto.

Per gli alunni DSA il consiglio di classe, ai sensi della Legge 170/10 e delle sue linee applicative, nonché del dlgs 62/17 , definisce criteri di valutazione decodificati nei PDP .

Criteri di valutazione di Villa Santa Maria:

Dei tre aspetti del processo di valutazione (iniziale o diagnostica, formativa, sommativa) nella scuola a didattica speciale, quello iniziale o diagnostico è il fondamentale. I primi mesi dell'anno scolastico sono infatti dedicati all'osservazione degli alunni, specialmente quelli di nuovo ingresso, per accogliere ciascuno

nella sua complessità tenendo conto dell'aspetto relazionale, psicomotorio, comportamentale, cognitivo e del livello di autonomia personale.

E' proprio da questa prima valutazione, registrata utilizzando lo strumento che ciascun team ritiene più funzionale, che, unitamente allo studio della documentazione diagnostica, scaturiscono un PDF e un PEI rispondenti alla realtà dell'alunno e al suo percorso di crescita.

La valutazione formativa è il processo che affianca ciascuna attività didattica ed educativa proposta agli alunni.

Infatti l'attenzione è rivolta al percorso che l'alunno attiva nello svolgimento del compito proposto, per coglierne gli aspetti in evoluzione e rinforzarli positivamente o, viceversa, tendere a ridurre gli aspetti inadeguati.

Le verifiche vengono effettuate in itinere mediante osservazioni sistematiche e, quando possibile, con schede appositamente predisposte.

Gli esiti delle verifiche vengono riportati sul registro di classe.

La valutazione avviene sulla base dei criteri riportati a seguito.

ALLEGATI: criteri di valutazione di Villa Santa Maria.pdf

Deroghe alla Non Ammissione alla classe successiva:

L'anno scolastico è valido se l'alunno frequenta almeno 3 /4 delle ore previste dall'orario. In capo alle deroghe per assenze che superino il monte ore necessario alla validazione, il Collegio dei docenti definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga, e demanda ai Consigli di classe verificare il superamento del limite delle assenze, l'applicabilità motivata e verbalizzata dell'eventuale deroga, e soprattutto la valutabilità dell'alunno per le discipline curriculari. Gli ambiti di deroga sono i seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati

- terapie e/o cure programmate
 - partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate
 - adesione a confessioni religiose riconosciute dalle leggi
 - alunni stranieri inseriti in classe ad anno scolastico iniziato o che tornano al paese d'origine per motivi burocratici
 - alunni con situazione di disagio familiare o personale nota e/o accertata.
- Nella riunione di maggio del Collegio dei Docenti (ultima prima degli scrutini) si prevede un'ulteriore, eventuale integrazione, per decidere su situazioni particolari che fossero venute a determinarsi e non rientranti nei criteri generali sopra indicati.

La Valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare di particolare gravità.

Griglia di valutazione delle competenze trasversali:

Si adotta nelle classi della secondaria una griglia di valutazione e rilevazione delle competenze trasversali in linea con la certificazione delle competenze rilasciata a conclusione del I Ciclo d'Istruzione.

ALLEGATI: Rilevazione competenze trasversali.pdf

Valutazione degli alunni Non Italofoni :

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (C.M. 24/06 E NOTA 02/2014 - LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI). La valutazione degli alunni stranieri, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, deve avere un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interesse della sua storia e del suo progetto di vita. La valutazione è strettamente connessa alla didattica. I docenti delle discipline si avvalgono di strumenti di verifica appositamente predisposti, atti a fornire elementi utili alla valutazione. Essa sarà specchio della personalizzazione del percorso, che avrà durata definita dal team dei docenti di classe, in funzione dei bisogni linguistici e culturali dell'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

TAVERNERIO CAP. - COEE817013

TAVERNERIO VILLA S. MARIA - COEE817024

ALBESE - COEE817035

Criteria di valutazione comuni:

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti:

- la valutazione diagnostica o iniziale
- la valutazione formativa
- la valutazione sommativa.

La prima serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e la pianificazione delle strategie specifiche di intervento.

La valutazione formativa è finalizzata, invece, a cogliere informazioni e indicazioni sul processo di apprendimento, temperando i risultati, misurati nelle prove e nelle verifiche, alle condizioni di partenza, di impegno e di possibilità dell'alunno rispetto a contenuti e abilità proposte in un determinato momento della progettazione disciplinare.

La valutazione sommativa, infine, misura – per una determinata unità di apprendimento – le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, prevalentemente attraverso strumenti strutturati di prova.

Nessuna valutazione della scheda quadrimestrale è il risultato di una media aritmetica o genericamente sommativa, ma è sempre invece il prodotto di una riflessione su di una proposta avanzata dal team, basata su una attenta e scrupolosa analisi del processo formativo dell'alunno.

Il Collegio dei docenti stabilisce il criterio generale nell'attribuzione dei voti per la valutazione delle prove e allo scopo di promuovere l'autostima e la fiducia in sé degli alunni, non è prevista, di norma, l'attribuzione di voti inferiori al 6 nelle classi I e II.

Per gli alunni delle classi III, IV e V è tuttavia prevedibile e utilizzabile anche il voto inferiore.

Per l'attribuzione di voti insufficienti, nei documenti di valutazione periodica e finale, rimane d'obbligo l'unanimità dei docenti e una accurata motivazione scritta.

Il Collegio adotta una griglia di corrispondenza fra livelli di apprendimento e voti esplicitata nei Curricula d'Istituto. La valutazione per l'insegnamento della Religione Cattolica continua ad essere espressa in giudizi.

Si allega griglia di formulazione dei giudizi globali della scuola primaria, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.

ALLEGATI: Globali giudizi classi primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega la griglia di valutazione del comportamento della scuola primaria, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.

ALLEGATI: griglia valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si allegano i criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva

ALLEGATI: criteri ammissione non ammissione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento Villa Santa Maria:

Si allega la griglia di valutazione del comportamento di Villa Santa Maria, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.

ALLEGATI: Villa Santa Maria Valutazione del comportamento.pdf

Criteri di valutazione di Villa Santa Maria :

Si allega la griglia di valutazione di Villa Santa Maria strutturata per livelli di complessità, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DI VILLA SANTA MARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento alunni DA primaria:

Si allega la griglia di valutazione del comportamento alunni DA primaria, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.

ALLEGATI: Villa Santa Maria Valutazione del comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Esistenza di protocolli, modulistica comune e condivisa in uso ai docenti di sostegno e curricolari; prassi didattiche inclusive realizzate attraverso progetti consolidati. La scuola partecipa alle Reti del CTS e CTI territoriali: e' diventata Scuola Polo per l'Inclusione della Provincia di Como. Il GLI d'Istituto funziona operativamente con

quasi tutte le componenti. Sono operativi i Protocolli d'intesa per l'attuazione di progetti ponte per la frequenza mista di alunni DA e accordi di formazione con il Centro Neurospichiatico Riabilitativo di Villa Santa Maria. La scuola fa parte della rete di scuole SPS della regione Lombardia. La scuola realizza attività di accoglienza e accompagnamento degli studenti stranieri grazie al supporto di mediatori (Tavernerio), volontari messi a disposizione dei servizi sociali (Albese) o da docenti volontari in quiescenza. È stato finanziato il progetto AAFPI. Tutto ciò, anche attraverso l'attuazione di progetti intra-curricolari di istituto, favorisce il successo e l'inserimento scolastico degli alunni B.E.S.

Punti di debolezza

Mancanza di un organico stabile e docenti di sostegno talvolta privi di titolo di specializzazione. Qualche difficoltà di contatto con le principali agenzie sanitarie (UONPIA, La Nostra Famiglia di Bosisio Parini e/o Ponte Lambro) soprattutto per la condivisione e la sottoscrizione dei principali documenti (PDF e/o PEI); in taluni casi i contatti sono stati solo telefonici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con situazioni di disagio familiare, svantaggio socio-culturale, con difficoltà specifiche non riconosciute o accettate dalle famiglie presentano criticità negli apprendimenti. Momenti di studio assistito, attività di apprendimento cooperativo, forme di tutoraggio entro i gruppi classe, attività laboratoriali specifiche, progetti extra ed intra-curricolari, invece, rispondono alle esigenze sia degli studenti con maggiori difficoltà sia, nel contempo, permettono percorsi specifici a supporto degli alunni con maggiori attitudini. Tali interventi sono abbastanza diffusi nel lavoro d'aula grazie all'uso di metodologie attive e delle TIC. Sono state effettuate le attività di monitoraggio degli alunni BES presenti nell'Istituto per la distribuzione delle risorse a supporto delle sezioni e delle classi, compresa la risorsa del potenziamento.

Punti di debolezza

Perfezionare, sulla base degli esiti dei monitoraggi, la distribuzione delle risorse in

base ai bisogni effettivi di ogni team e/o Consiglio di classe.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piani Educativi Individualizzati sono strutturati con modulistica comune e predefinita all'interno dell'Istituto e del Centro di Villa Santa Maria, rivista periodicamente nel GLI e nel dipartimento in verticale di sostegno. Presso il Centro di Villa Santa Maria, è in uso la condivisione di un documento di descrizione del profilo di funzionamento degli alunni strutturato dal team di neuropsichiatria propedeutico alla stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I genitori, gli specialisti, gli educatori sono coinvolti direttamente in una rete sinergica nella stesura e definizione dei PEI.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo attivo e propositivo: i docenti ricercano sempre il confronto e la condivisione. Nei casi più difficili, il rapporto con le famiglie è mediato e supportato anche dai servizi sociali competenti per territorio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Una commissione continuità dall'anno scolastico 2019/20 gestisce in verticale sia le attività di open day e conoscenza della scuola sul territorio per tutti gli ordini di scuola, sia i percorsi interni di scuola aperta. La presenza di un curriculum verticale d'istituto garantisce criteri e valutazioni condivisi tra i vari ordini di scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità. Sulla base di una consolidata cultura dell'Istituto Comprensivo, gli insegnanti degli anni ponte realizzano attività nella prospettiva di: - facilitare il passaggio tra gli ordini scolastici; - conoscere i nuovi ambienti; - conoscere l'organizzazione didattica del successivo ordine scolastico; Orientamento.

L'orientamento è un filo conduttore di tutto il triennio della scuola secondaria di I grado inteso come: - conoscenza di sé; - riflessione sulle proprie attitudini e sui propri interessi; - consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; L'orientamento si concretizza attraverso esperienze diversificate per favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi presenti sul territorio provinciale allo scopo di promuovere una capacità decisionale responsabile. Le attività comprendono azioni integrate con le scuole superiori del territorio attraverso l'organizzazione di incontri e percorsi per gli alunni, prevedendo tuttavia anche la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1. sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; 2. attuazione del P.O.F.T. e del Piano di miglioramento: a) raccordo con il DSGA per la logistica b) raccordo con segreteria personale (Organici e nomine) c) raccordo con segreteria area alunni (coordinamento funzionalità del registro elettronico) 3. coordinamento della documentazione dei Progetti e delle attività intra-curricolare ed extra-curricolari; 4. supporto, ove richiesto, al Dirigente Scolastico	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	REFERENTI DI PLESSO il Coordinatore Fiduciario rappresenta nel plesso il Dirigente Scolastico; • partecipa alle riunioni dello staff della direzione; • coordina le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse strumentali, dei laboratori e dei sussidi didattici; • coordina il servizio in caso di sciopero/assemblee sindacali; • gestisce il piano delle sostituzioni di Docenti per assenze brevi; • cura la registrazione dei	5



	<p>permessi brevi, recuperi, sostituzioni (Assenze brevi) mediante apposito registro, • cura la diffusione delle informazioni e delle comunicazioni nel plesso; • collabora alla valutazione della qualità del servizio dell'Istituzione Scolastica; • controlla che nel plesso siano garantite: cura delle strutture e degli spazi, norme di sicurezza e vigilanza degli alunni; • opera oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie.</p>	
Funzione strumentale	<p>1 - DOCENTE F.S. AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO ATTIVITÀ: a) coordinare progetti di tutti i segmenti (infanzia - primaria - secondaria): a. assistente linguistica b. Trinity c. Summer schools d. Corsi Cambridge b) coordinare attività di formazione e aggiornamento c) coordinare riunioni Dipartimento lingue comunitarie d) organizzare eventi (spettacoli nell'Istituto Comprensivo e sul territorio) 2 - DOCENTE F.S. AREA COORDINAMENTO E SUPPORTO ALL'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE E DELLA DOCUMENTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ATTIVITÀ: a) promuovere lo sviluppo della didattica multimediale e del processo di digitalizzazione e svolgere funzioni di consulenza e di supporto b) gestire il Sito "Galleria delle attività" della Scuola c) gestire la documentazione didattica relativa all'area docenti del sito istituzionale d) coordinare il team digitale e i docenti a supporto della gestione delle TIC e) collaborare con DS, staff, docenti, segreteria, per digitalizzazione strumenti di</p>	3



	<p>rilevazione dati f) monitorare d'intesa con DS e DSGA la modulistica per la segnalazione di guasti o problematiche legate alle TIC g) aumentare la sicurezza della rete e incentivare l'uso sicuro della rete. 3 - DOCENTE F.S. ATTIVITA' DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI STRANIERI ATTIVITA': a) accoglienza ed integrazione alunni stranieri b) coordinamento didattico degli interventi anche in relazione ai Fondi AAFPI e della documentazione c) contatti istituzionali con le famiglie degli alunni coinvolti nel processo di integrazione</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il Coordinatore Fiduciario rappresenta nel plesso il Dirigente Scolastico fungendo anche da raccordo con docenti e utenza: • partecipa alle riunioni dello staff della direzione; • presiede i Consigli di intersezione, ai sensi dell'art. 5, c. 8 del d.lgs. 297/1994; • coordina il servizio in caso di sciopero/assemblee sindacali; • accoglie i nuovi docenti e i supplenti, li presenta alle classi e li informa sull'organizzazione generale dell'Istituto; • gestisce il piano delle sostituzioni di Docenti per assenze brevi; • cura la registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni (Assenze brevi) mediante apposito registro; • cura la diffusione delle informazioni e delle comunicazioni nel plesso; • collabora alla valutazione della qualità del servizio dell'Istituzione Scolastica; • e' responsabile della custodia del materiale didattico del plesso scolastico (art. 27 del D.I. n.44 del 01/02/2001); • controlla che nel plesso siano garantite: igiene, pulizia, cura delle</p>	6



	strutture e degli spazi, norme di sicurezza e vigilanza degli alunni, in collaborazione con la collega ASPP; • opera oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie.	
Animatore digitale	1. Promuovere lo sviluppo della didattica multimediale e del processo di digitalizzazione e svolgere funzioni di consulenza e di supporto 2. Coordinare il Piano di formazione inerente il Piano Nazionale Scuola Digitale 3. Fornire consulenza per l'attuazione dei programmi PON – Fondi Strutturali Europei 4. Aumentare la sicurezza della rete e incentivare l'uso sicuro della rete	1
Team digitale	ATTIVITA': - assistenza ai docenti per problematiche sull'utilizzo delle dotazioni informatiche - rilevazione dotazioni multimediali per la didattica	4
Referente Orientamento	- Contatti operativi con gli istituti Superiori della provincia, con l'UST di Como e con la Provincia rispetto ad iniziative di orientamento di interesse per l'Istituto - contatti organizzativi per laboratori e "mini-stage" per gli alunni delle classi terze - organizzazione visite aziendale in collaborazione con le istituzioni scolastiche - contatti con le famiglie degli alunni della classi seconde per prime attività di orientamento - monitoraggio esiti primo anno scuola superiore con riferimento al consiglio orientativo.	1
Referenti Laboratori pomeridiani	- raccolta proposte dei docenti su organizzazione modulare Laboratori	2



secondaria	pomeridiani nei giorni di martedì ed eventualmente mercoledì; - stesura calendari in accordo con il/i docente/i proponenti dei Laboratori; - presentazione dei calendari alle classi; - raccolta iscrizioni ai Laboratori; - predisposizione registro presenze dei Laboratori; - gestione ore di servizio dei docenti impegni (recupero orario)	
Referente Inclusione d'Istituto	- responsabile piattaforme alunni DA e DSA; coordinamento GLI; - coordinamento docenti di sostegno; attuazione PAI; - coordinamento referenti area BES; delega relazioni esterne con servizi sociali, UONPIA ect, Villa SantaMaria, AT/CTS/CTI, reti, enti locali; - referente alunni altri BES; - responsabile documentazione area BES	1
Referente Alunni Diversamente Abili Villa Santa Maria secondaria sperimentale	- Gestione fascicoli alunni DA di VSM in supporto al referente inclusione d'istituto - Coordinamento dei docenti di sostegno della secondaria sperimentale di VSM, della sede di Albese e di Tavernerio - Partecipazione al GLI, Index team, stesura PAI	1
Referente alunni DSA secondaria	• gestisce ed è responsabile dei fascicoli degli alunni dsa della primaria e secondaria in supporto al Referente per l'inclusione d'istituto; • inserisce i dati nella piattaforma dsa per la scuola secondaria; • supporta i docenti della secondaria (utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi/compilazione pdp alunni dsa) in collaborazione Referente alunni DA istituto; • frequenta corsi di ampliamento competenze digitali per uso	1



	sintesi e software specifici per gli alunni dsa.	
Coordinatore progetto prevenzione precoce	- gestisce la tabulazione dei dati del Progetto prevenzione precoce ATS Insubria per alunni ultimo anno scuola infanzia, prime e seconde scuola primaria; - gestione la documentazione degli alunni DSA della scuola primaria in collaborazione con il Referente DSA secondaria e il Referente Inclusione	1
Referente Alunni Adottati	- Supporto al lavoro dei docenti - In caso di necessità, partecipazione a incontri di team o a riunioni dei Consigli di classe - Collaborazione con la Referente inclusione d'Istituto - Partecipazione alle riunioni del GLI - Partecipazione alla redazione e/o aggiornamento del P.A.I. - Partecipazione a incontri di formazione specifici	1
Coordinatore Consigli di classe scuola secondaria	FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Presiede le sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il Dirigente Scolastico Cura la redazione del verbale delle sedute del C.d.C. quando sono presiedute dal Dirigente Scolastico Sovrintende alla corretta redazione di tutti gli atti del Consiglio di Classe. Collabora con le FS per quanto attiene il singolo Consiglio di Classe Redige il Piano didattico della classe Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi Effettua report al Dirigente scolastico RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Controlla periodicamente il	12



	<p>numero delle assenze e dei ritardi degli alunni ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento Avvisa i genitori in caso di frequenti assenze e/o ritardi degli allievi Convoca i genitori su richiesta del Consiglio di Classe Cura la distribuzione delle pagelle e delle schede di valutazione in occasione degli incontri Scuola - Famiglie Assicura la tempestività e l'efficacia delle comunicazioni tra scuola, studenti e genitori, utilizzando anche strumenti informatici Conserva e registra prove delle avvenute comunicazioni ANDAMENTO DIDATTICO - DISCIPLINARE Svolge funzioni di collegamento tra le istanze della classe e il corpo docente Coordina il Consiglio di Classe nelle sedute di programmazione Raccoglie i Piani di lavoro del docente Cura la documentazione relativa agli alunni B.ES. Cura la raccolta di tutti i documenti del Consiglio di classe nell'apposito faldone Segnala con tempestività ai consigli di classe le situazioni di particolari difficoltà da parte di singoli allievi e gli esiti degli interventi effettuati</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le risorse sono ripartite equamente per plesso, e impiegate in attività funzionali all'insegnamento, in particolare nel supporto all'organizzazione scolastica (sostituzioni docenti per assenze brevi) e	2



	<p>all'attività didattica (attività progettuali, alfabetizzazione alunni neo arrivati, recupero e potenziamento). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Le risorse sono impiegate in tutto l'Istituto Comprensivo secondo gli obiettivi del PTOF per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi. Sei ore del potenziamento in base comma 5 Legge 107 sono usate per esonero del Primo collaboratore - referente Inclusione, impiegato in attività organizzative e di progettazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none">· redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);· predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);· elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);· predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);· firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);· provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);· può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);· ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);· predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);· elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);· tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);· predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);· elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);· tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);· elabora la scheda
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta registro protocollo e archiviazione atti, con utilizzo della Segreteria digitale Axios. Gestione quotidiana della posta in arrivo sia cartacea che elettronica da visionare con il Dirigente e il Dsga. Predispone la regolare tenuta del registro delle affrancature postali. Centralino per informazioni e smistamento chiamate sui vari Uffici e al personale ATA.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Rapporti con tutto il personale e con i fornitori per l'organizzazione degli acquisti. Predispone gli ordini del materiale e tutti gli adempimenti connessi (raccolta richieste del personale, richiesta preventivi, prospetti comparativi, determine, ordini, regolare fornitura,....richiesta DURC - CIG e CUP (ove necessario), consegna del materiale richiesto ai proponenti con firma per presa in carico del materiale acquistato. Mantiene i rapporti con i Comuni per quanto riguarda gli interventi di manutenzione e riparazione, prenotazione scuolabus, auditorium e aggiornamento del relativo registro. Gestisce tutto ciò che concerne la prenotazione dei noleggi bus relative all'uscite didattiche e viaggi di istruzione. Visualizza e stampa sul sistema informatico Sidi le fatture pervenute tramite fatturazione elettronica, accetta e/o respinge la stessa, protocolla e archivia. Attraverso la piattaforma Certificazione Crediti inserisce tutti i dati delle fatture ricevute per l'avvenuto pagamento, mediante il supporto informatico Axios predispone il collegamento Axios/Sidi per scaricare le fatture e predisporre il registro delle fatture e la pubblicazione al sito dell'istituto del prospetto trimestrale dell'Indice Tempestività dei Pagamenti. Comunicazione e ricezione dal personale dell'istituto su scioperi e assemblee, controllo e adesioni, tenuta conteggio e relativo aggiornamento su SciopNet.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica

Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, della tenuta dei fascicoli e documenti, della tenuta del registro perpetuo dei diplomi, della corrispondenza con le famiglie degli allievi, dello schedario degli allievi, del registro dei certificati degli allievi, del registro generale degli alunni, della predisposizione delle pagelle degli allievi, dei tabelloni per gli scrutini, della compilazione dei diplomi di licenza media, delle statistiche varie inerenti gli allievi, Prepara il materiale per le elezioni dei genitori in seno all'organo collegiale dell'istituto; Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vari uso (abbonamento mezzi pubblici, uso della famiglia, etc); Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali- dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico provinciale nonché dei dati per la formulazione degli organici, nonché tutte le statistiche inerenti gli alunni; Dei rapporti con le famiglie, con l'ufficio assistenza del Comune di Tavernerio e Albese – buoni libro, borse di studio - e con il Tribunale dei Minori per gli alunni inadempienti relativamente all'obbligo scolastico - Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per lo scrutinio elettronico e riscontro tabelloni voti, pagelle, registro generale dei voti; Gestione INVALSI con supporto della funzione strumentale dell'Istituto; Gestione adozione dei libri di testo, buoni libro gratuiti agli alunni che ne hanno diritto e quello da trasmettere all'AIE per i testi adottati nell'istituto per le varie classi e per le varie discipline degli infortuni degli allievi, dell'assicurazione – trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto, delle denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la calendarizzazione delle udienze presso i Fori competenti; gestione pagamenti Assicurazione docenti/alunni e verifica pagamenti. Trasmissione dei fascicoli personali degli alunni ad altre istituzioni scolastiche.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>tenuta dello stato di servizio del personale DOCENTE e ATA, istruttoria per stipula contratti (convocazione dalle graduatorie, individuazione e stesura contratto) con conseguente digitazione al SIDI quando trattasi di personale retribuito dalla RTS o al sistema interno per supplenze brevi e saltuarie; Della tenuta dei fascicoli del personale, delle richieste di visite medico fiscali, della conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento, della compilazione e della tenuta della scheda progressiva della carriera del dipendente, della dichiarazione di entrata del personale all'atto dell'accoglienza, della redazione dei certificati di servizio al personale, dell'emissione dei decreti di congedo e di assenza del personale, della segnalazione dell' assegno del nucleo familiare e delle detrazioni di imposta del personale, dei rapporti con la Direzione provinciale dei servizi, con l'INPDAP, con il UTS e con il Centro dell'impiego entro 5 giorni dalla data di assunzione in servizio del personale-, a cui dovranno essere inviate le schede di comunicazione a seguito del Decreto Legge 5 settembre 2007 per il personale con contratto a tempo determinato ed indeterminato che assume servizio con detto stato giuridico per la prima volta. Stessa comunicazione va fatta all'atto della cessazione per quiescenza, scadenza contratto ecc.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Registrazione delle domande di assenze conseguenti a ferie, permessi retribuiti e permessi brevi, soltanto se su di esse è posto il visto di concessione da parte del Dirigente o del Direttore per il personale. Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale. Predisposizione decreti di autorizzazione al personale per eventuali incarichi aggiuntivi di cui all'art. 53 del D.L.vo 165/2001. Informativa previdenza complementare ESPERO al personale ITD. Tenuta del registro dei contratti del personale . Predisposizione del Modello TFR/1 per il personale con contratto a tempo determinato e conseguente invio alla sede INPDAP della provincia di Como. Rilevazione mensile assenze del personale docente ed ata, segnalazione al sistema assenze con riduzione d.l. 112; trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto, delle denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni del personale docente per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la calendarizzazione delle udienze presso i Fori competenti Alla luce delle nuove disposizione sull' inserimento in Sidi dei dati del personale supplente temporaneo e della relativa gestione di pagamento procede al controllo e alla verifica dei pagamenti mensili che il sistema Noi Pa gestisce in automatico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
News letter
Modulistica da sito scolastico



Axios - Segreteria Digitale - Albo online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE ISTITUTI SCOLASTICI ERBESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO PONTE LA NOSTRA FAMIGLIA DI PONTE LAMBRO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione Ufficio Scolastico - Istituto Comprensivo - Istituto La Nostra Famiglia di Ponte Lambro

**❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ISTITUTO COMPRENSIVO - LICEO CARLO PORTA DI ERBA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione alternanza scuola lavoro Istituto Comprensivo - Liceo Carlo Porta di Erba

❖ CONVENZIONE CON L' UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner nella convenzione

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO IL BENESSERE - RETE SPS REGIONE LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ **SCUOLE CHE PROMUOVONO IL BENESSERE - RETE SPS REGIONE LOMBARDIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner nella convenzione

❖ **SCUOLA POLO INCLUSIONE DELLA PROVINCIA DI COMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo è stata individuato quale Scuola polo per l'inclusione della provincia di Como, con il compito di svolgere *azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione*. A tale scopo si relaziona con i vari gruppi per



l'inclusione (GLIR, GIT, GLI, CTS e CTI).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ATELIER CREATIVO

Piano di formazione uso delle TIC e della strumentazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REGISTRO ELETTRONICO DOCENTI

Percorso di formazione per implementare le funzionalità del registro elettronico di Axios.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LINGUE STRANIERE: POTENZIAMENTO METODOLOGICO

Attività di formazione di potenziamento metodologico per i docenti curricolari e di lingue straniere, compresa la formazione sulla metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LIFE SKILLS TRAINING

Percorso di formazione all'interno della Rete SPS Lombardia per le scuole che promuovono salute

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PEI IN ICF

Formazione sull'uso dell'ICF per la stesura dei PEI; approfondimento sul decreto legislativo 66/17

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE INTELLIGENZE MULTIPLE E LA DIDATTICA INCLUSIVA PER I DSA

Attività di approfondimento metodologico per l'inclusione dei DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GDPR E PRIVACY

Percorso di formazione sul GDPR e le normative europee sulla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA

Aggiornamento professionale ai sensi del Dlgs 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA

Percorso di supervisione pedagogico didattica alla scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO CLIL CAMBRIDGE PER STUDENTI DELLE CLASSI TERZE MEDIE E PER DOCENTI

E' attivo un corso cambdrige per la certificazione KET per gli alunni frequentanti le classi terze medie. E' attivo un corso cambdrige per i docenti curricolari della secondaria e primaria livello B1 e B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO AID ZAINO DI SCUOLA**

La scuola secondaria di Albese e Tavenerio ha aderito al progetto dell'AID MIUR ANASTASIS denominato ZAINO di scuola che prevede l'uso del software super mappe X in ambiente google educational

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO PREVENZIONE PRECOCE**

LA SCUOLA PARTECIPA AL PROGETTO ATS INSUBRIA DELLA PROVINCIA DI COMO E DI VARESE SULLA PREVENZIONE PRECOCE. IL PROGETTO RIGUARDA LE SEZIONI TERMINALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA , LE PRIME E SECONDE ELEMENTARI.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **SICUREZZA**

Corsi base per docenti neo assunti - Aggiornamento figure Servizio Prevenzione e Protezione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti SPP
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corsi presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

**❖ FORMAZIONE SICUREZZA PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AXIOS SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola